

MARIO ALBERTO LOSA

LEGGERE CON FANTASIA

Testi a cura di Rosamystica Belotti



PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE 1^a

MARIO ALBERTO LOSA

LEGGERE CON

FANTASIA

Testi a cura di Rosamystica Belotti

PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE 1^a



Mario Alberto Losa, nato a Bergamo nel 1969, ha conseguito la laurea in Pedagogia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Collabora con la cattedra di Pedagogia generale del prof. Giuseppe Vico.

Rosamystica Belotti, nata a Costa Volpino (BG) è qui residente. Ha insegnato presso il Liceo Classico di Lovere e altri Istituti Superiori, dopo aver conseguito la Laurea in Filosofia e Lettere presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Poetessa, scrittrice, giornalista e pittrice, ha al suo attivo varie mostre e libri dedicati ai ragazzi, oltre ad aver dato alle stampe volumi di poesia. I suoi lavori letterari hanno ottenuto riconoscimenti di prestigio.

E-mail: rosambelotti@tiscali.it

Sito internet: www.alfabetiere.it

E-mail: mario.losa@alice.it

Progetto grafico e impaginazione: Mario Alberto Losa

Disegno di copertina: Bruno Perico

Illustrazioni: Bruno Perico - Veronica Alampi

I diritti di traduzione, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, a uso interno o didattico, con qualsiasi mezzo, compresi microfilm e copie fotostatiche, sono riservati per tutti i Paesi.

© 1998-2010 Mario Alberto Losa - Tutti i diritti riservati

Sommario

Prefazione.....	5
Un mondo di colori.....	7
Animali amici.....	11
L'orologio del tempo.....	21
La giornata di Carlo.....	30
Le canzoni dei sogni.....	38
Le parole del cuore.....	53

Prefazione

La struttura di un alfabeto visivo, la cui validità è stata sperimentata dal vivo in età infantile (da tre anni in su), ha suggerito la costruzione di un SILLABARIO-base per un facile apprendimento ed esercizio alla lettura, già in età prescolare. Può così diventare uno strumento agile e multimediale che, se ben applicato, offre uno stimolo allo sviluppo di tutte le facoltà del bambino, e, in particolare, un arricchimento della sua capacità cognitiva, tanto più agili e dinamiche quanto più precoce è l'età del fanciullo (Piaget).

Uno strumento valido nello stesso tempo, in quanto creativo e quindi suscettibile di ampliamento, di intuizioni ricche e svariate, di personali interpretazioni, di imprevedibili sequenze, in base all'uso didattico di tipo individuale o collettivo nei confronti di bambini ancora in tenera età.

È dimostrato quanto la parola scritta sia evocatrice di tutte le facoltà psicofisiche umane. Come scrive Ugo Carrera (in "Scrittura attiva"): "Entro la parola si gioca, frantumandola per ricavarne gli spezzoni che significano a se stanti. Si gioca con le lettere come fatto plastico/visivo. Si gioca inventando alfabeti ai quali attribuire allusività alla nostra (carente) scrittura. Si gioca ambiguizzando la parola, scrivendola con materie di ben altro sapore di quello evocato dalla parola stessa".

Il presente metodo inizia dalle lettere figurate per passare alle sillabe, ai dittonghi, a un breve e agile fraseggio, in un crescendo di espressioni più complesse e ricche di riferimenti concreti e di immagini inerenti al mondo della realtà.

Fraasi e parole nel susseguirsi di nuovi argomenti lasciano spazio al disegno creativo, suggerito non tanto dal singolo termine quanto dal significato di senso.

La pagina viene così utilizzata come campo visivo nella lettura iconica, quindi via via come lettura dei simboli, e poi di nuovo rappresentata con l'immagine a colori vivaci: quindi utilizzata per giochi di fantasia attraverso il disegno, la musica, la gestualità, il mimo, la drammatizzazione, sia individualmente sia in gruppo.

Il testo, che vuol essere un semplice canovaccio-guida, è diviso in sezioni, in base alle esigenze e alla personalità del bambino, secondo una scaletta di contenuti che sottende una finalità educativa e didattica.

Importante è sottolineare il valore della lettura come "gioco", sia esso reale o fantastico, sotteso a ogni singolo argomento. Ciò al fine di agevolare una forma di apprendimento non solo di carattere intellettualistico-teorico, come avviene generalmente nella didattica della Scuola Primaria.

Se ne deduce che è quindi possibile anzi auspicabile, giungere per gradi alla costru-

zione di un Sillabario creativo a fianco del Libro-guida, arricchendolo di quanto spontaneo e immaginifico possa scaturire dalla capacità creativa di chi vi si accosta: come, ad esempio, storie nuove da una prima storiella appena abbozzata; giochi e rappresentazioni mimate o recitate; disegni personalizzati da un canovaccio iniziale, eccetera...

Il Sillabario vuol essere una bozza, suscettibile di ampliamenti e di ulteriori contenuti, in base alle diverse esigenze didattiche e di apprendimento.

Dopo una serie di pagine contenenti Lettere-vocali-sillabe, parole e brevi frasi, nei sussidi, si passa alle sei Sezioni a tema e a contenuto espressivo sempre più articolato e complesso.

I^a Sezione: UN MONDO DI COLORI.

Un aspetto che tiene conto dello sviluppo visivo, che sta alla base della facoltà cognitiva.

II^a Sezione: ANIMALI AMICI.

Un mondo vicino alla sensibilità e alle curiosità del bambino che più facilmente lo accosta alla natura e ad una forma primaria di socializzazione con esseri viventi e familiari tipici del mondo animale domestico.

III^a Sezione: L'OROLOGIO DEL TEMPO.

Introduce alla intuizione temporale-dinamica: un aspetto complesso reso accessibile non tanto dalla lettura dell'orologio quanto dalla dimensione concreta del vivere quotidiano.

IV^a Sezione: LA GIORNATA DI CARLO.

Ai bambini di solito sfuggono le fasi di una giornata, che si snodano fra scuola, famiglia, lavoro dei genitori. Questa descrizione indica le varie fasi di una giornata-tipo di una famiglia normale. È intesa a sottolineare il valore degli impegni di ogni componente, ma anche i momenti di unità e condivisione di tutta la famiglia all'ora dei pasti e del riposo.

V^a Sezione: LE CANZONI DEI SOGNI.

Con alcune sequenze narrativo-poetiche, si colgono gli interessi, i desideri, le fantasie del mondo del bambino, proiettati nel presente e nel futuro in modo realistico e nello stesso tempo ideale. Il SOGNO nella dimensione del reale, visto da occhi infantili.

VI^a Sezione: LE PAROLE DEL CUORE.

Viene evidenziato il mondo affettivo dei sentimenti, degli ideali nell'ambito della famiglia, della scuola, degli amici, del mondo, in una dimensione di senso esistenziale, significativo-valoriale.



UN MONDO



COLORI...





Rossa fragola

Rossa ciliegia

Gialla mela

Giallo melone

Verde pera

Uva viola

Bianco giglio

Vermiglia rosa

Glicine lilla

Genziane blu

Trova nomi ai colori:

GIALLO ■ come.....



BIANCO □



come

ROSSO ■



come

LILLA ■



come

BLU ■



come

VIOLA ■ come.....



VERDE ■ come.....



VERMIGLIA ■



come

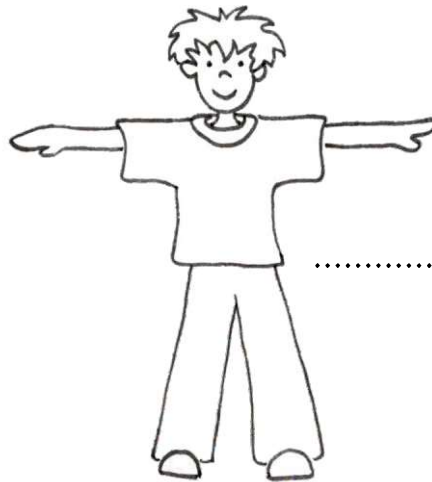


Lo zaino di Luigi è rosso
e blu, arancione la ma-
glietta, la matita è az-
zurrina, verde l'ombrelli-
no, bianco il cappellino.

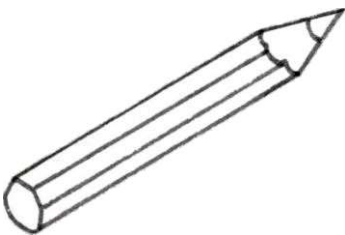
Colora gli oggetti disegnati e scrivine il nome.



.....



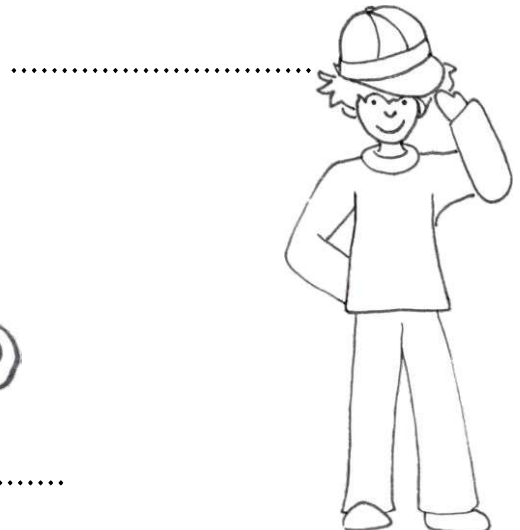
.....



.....



.....

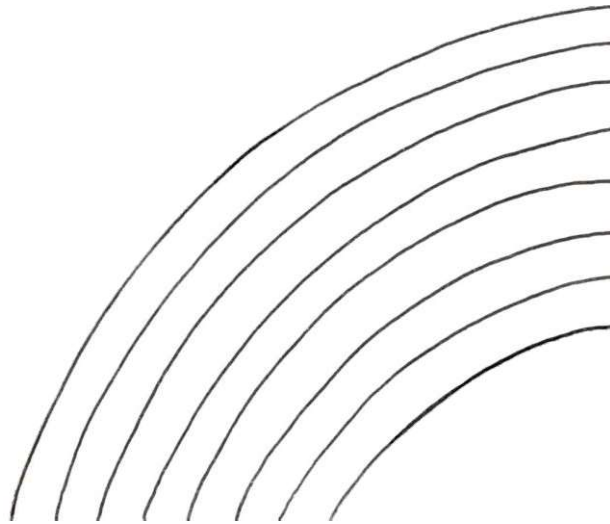


.....



L'arco che in ciel appare
dopo il temporale è
una striscia di colori...
verde, viola, azzurro e
giallo, tutto brilla in ter-
ra e in cielo quando
appar l'arcobaleno...

Colora l'arcobaleno con i suoi sette colori e scrivine i nomi.



.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....



ANIMALI AMICI





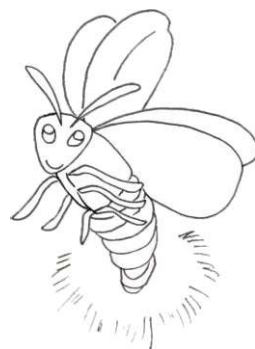
per farne del miele con
le zampette nere all'al-
veare lo trasporta...

D'estate nei prati canta-
no i grilli...
le lucciole con i loro
lanternini fanno luce ai
neri grillini...

GRI



LU

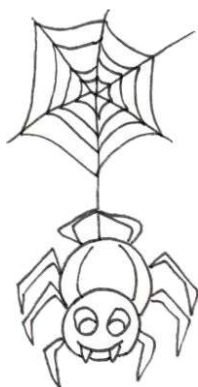





Il ragno tesse tonde cassette,
una rete di fili
d'argento e d'oro per
catturare i moscerini e
farne il suo tesoro.

Colora i disegni – completa le parole, pp. 12-13.

R

L'ape sui fiori si posa,
di polline dorato fa la
scorta...

.....




FIO.....





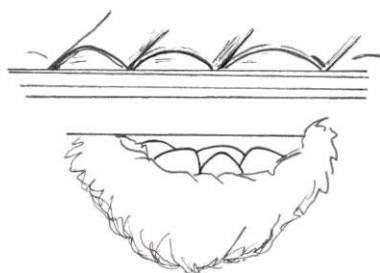

La rondinella appende alla grondaia il nido...

Azzurre uova deporrà,
presto sentirai dei rondi-
notti il grido...

Mamma rondine, con tanta
cura, di insetti li nutrirà...

Completa i disegni con le parole:

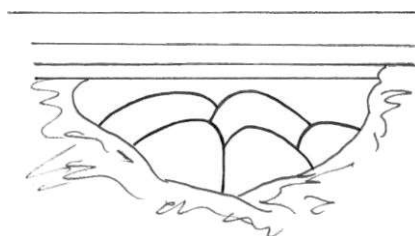
NI



RON



AZZ



INS

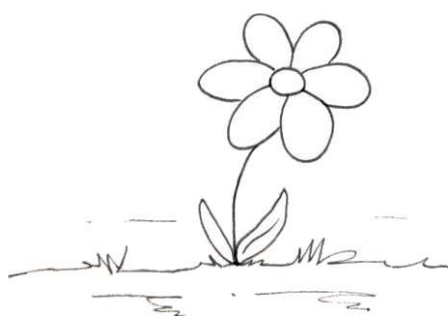




Una bella farfallina sopra
un fiore si posò e chinan-
do la testina pian piano
si addormentò...

Ma un'ape birichina col
ronzio s'avvicinò e la
povera farfalla di colpo
si svegliò.

Disegna una farfalla sul fiore:



Rispondi:

Dove vola la FARFALLA?.....

Che cosa fa l'APE?.....

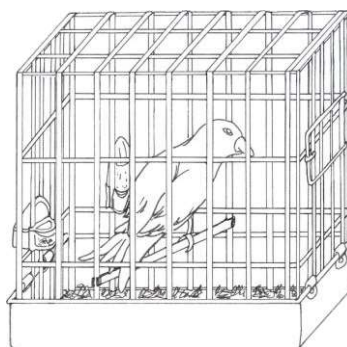
.....

.....



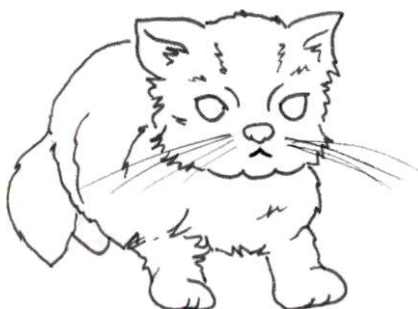
Un pesciolino rosso,
un canarino in gabbia,
un timido criceto, un te-
nero gattino, un bianco
cagnolino, son cari amici
per ogni bambino.

Colora i disegni e scrivine i nomi.



.....

.....



.....

.....

.....



Gli animali del bosco hanno la tana per casetta.

Marmotte, scoiattoli e ghi-ri, talpe e coniglietti, scavano sotterra caverne e tane dove al calduccio passano l'inverno.

Torneranno a primavera a saltellar felici, mattina e sera tra le verdi fronde.

Rispondi: – Di chi sono queste tane?



.....

.....

.....

.....



.....



Una talpa dormigliona nel
tempo della tana troppo
tempo si fermò...

Venne la primavera, ma
neppure si svegliò...

Col suo fiuto un grosso
cane alla tana si accostò,
con la zampa grossolana
nel terreno poi scavò...

e la talpa spaventata allo
scoperto si trovò...

Sottolinea i gesti della talpa e poi scrivi.

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Un galletto canterino il
pollaio sveglia al mattino
con il suo chicchiricchi...
ma purtroppo sveglia an-
che me fin dall'alba del-
le tre...



Completa le parole.

G A _ _ E T _ _

M A T _ _ _

P O L _ _ I _

A _ B A



Un gattino bianco e nero
sopra il tetto al sole sta...
Con un pigro miagolio il
suo pelo vuol lisciare, lin-
do e svelto zampettando
il suo piatto va a fiutare.
Quando arriva il padronci-
no tante fusa gli vuol fare.

Sottolinea gli articoli di ogni parola.

Scrivi le parole accanto al disegno con l'articolo.

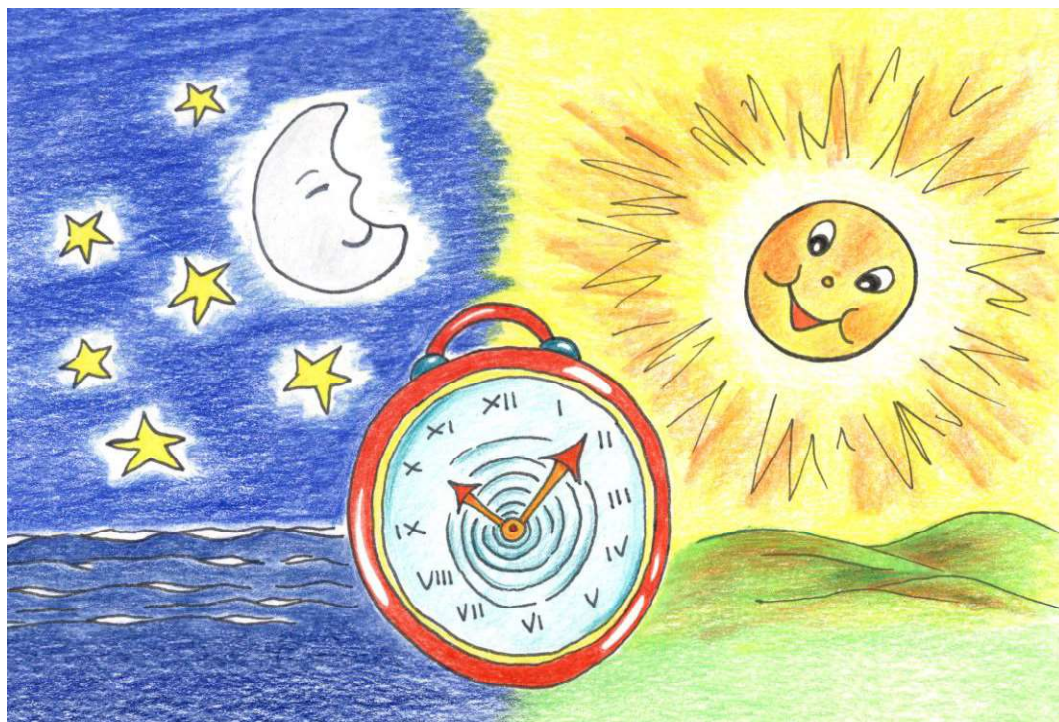




L' OROLOGIO

DEL

TEMPO





Ogni giorno è fatto di ore,
ogni ora è fatta di minuti,
c'è la notte e il mattino,
c'è il mezzogiorno e c'è
la sera col ticchettio del-
l'orologio, tutto il tempo
puoi misurare, tutte le ore
tu puoi contare.

Sottolinea le parole che segnano il tempo.

Rispondi:

Quante sono le ore del giorno?.....

Quanti minuti ha un'ora?.....

Quale ora segna il mezzogiorno?.....

E la mezzanotte?.....



La settimana...

sette giorni puoi
contare sulle dita
delle mani...



sette signori vanno a
sfilare...

anche tu li puoi incontrare.

Lunedì... sbadigliando
sotto il braccio tiene
il giornale.



Martedì... fa il gran
signore con la giacca
e il borsello.



Mercoledì...

vede una nuvola
prende l'ombrello.





Giovedì... di buon
mattino va in bicicletta.



Venerdì...
per divertire gioca a
vestirsi da marionetta.



Sabato...
arriva sbuffando
con la valigia.



Domenica...
giunge col suono delle
campane regala a tutti
sorrisi e un fiore.



Scrivi e sottolinea i giorni della settimana, pp. 23-24.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Rispondi: in quale giorno tu sei nato?.....



Quattro signore son le stagioni tutte eleganti, distinte e buone, portano i guanti oppure fiori, frutti maturi, brezze leggere, venti scherzosi, piogge benefiche, candida neve e tante giornate piene di sole.

Accanto al disegno scrivi il nome della stagione.





Primavera è la prima ed
è la più bella...
come una fata porta nel
mondo raggi di sole, piog-
gia e rugiada...
sparge nei prati ceste di
fiori...
porta l'azzurro sopra le
nubi, prepara ai nidi al-
beri nuovi.

Sottolinea le parole, poi disegna i doni che porta la primavera.





Giunge l'estate vestita a
festa con i colori d'arco-
baleno...

Ovunque passa porta ca-
lore, frutti maturi e buon
umore...

Sorride il cielo, risplende
il mare, l'ogni bambino
felice è il cuore...

Sottolinea le parole, poi disegna i doni che porta l'estate.





Come carezza giunge
l'autunno con le sue
brezze e lune chiare...
L'uva matura scende nel
tino per diventare dolce
buon vino... A poco a poco
cadon le foglie... Dentro la
tana ripara il ghio... anche
la rondine vola lontano.
Sui fuochi accesi brucian
castagne.

Sottolinea le parole, poi disegna i doni che porta l'autunno.



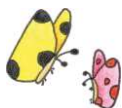


Giunge l'inverno incappucciato... ora di bianco per tanta neve... ora di nero per la fuliggine e fitte nebbie...

ma quando giunge Babbo Natale il suo cappuccio rosso diviene... la barba bianca, bella e fluente... e sulle spalle sacchi di doni per bimbi buoni... Saltella il passero sul davanzale, anche una briciola lo può saziare.

Sottolinea le parole, poi disegna i doni che porta l'inverno.



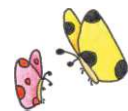


LA GIORNATA



CARLO





Sorge al mattino il sole,
pure Carlo si alza dal
suo lettino...

presto il nuovo giorno
tante sorprese gli porterà.

Buon giorno, Carlo! È il sa-
luto della mamma...

È il saluto del sole per una
lieta giornata...

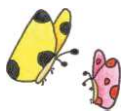
Sorridi al cielo, al vento, al
mare, a tutti i bimbi del
mondo.

Scrivi i nomi di quelli che salutano Carlo.

.....

.....

.....



Una nuvola fa capolino
in cielo...

forse porterà la pioggia,
scenderà leggera sui
giardini, sui prati, sugli orti.
Tutto rifiorirà per la magia
di quelle gocce d'argento
che cadono a cento a cento.

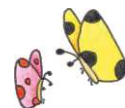
Disegna una nuvola con la pioggia.

Rispondi: dove cade la pioggia? Sottolinea e riscrivi le parole
che la indicano.

.....

.....

.....



Carlo è contento...

Il mondo è bello con mamma
e babbo al suo fianco...
insieme fanno colazione...

Poi tutti al lavoro.

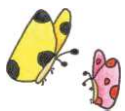
Carlo a scuola andrà...

un passo dopo l'altro il
piccolo uomo crescerà.

Con chi fa colazione Carlo?

.....

Disegna la tavola con i componenti la tua famiglia; scrivine i nomi.



Carlo saluta la maestra,
poi incontra gli amici, con lo-
ro parla, gioca, sgambetta.
Fra giochi e capriole fanno
un girotondo nel sole.

È bello stare all'aperto.

Vedi gli alberi fiorire, gli
uccelli volare, i bimbi corre-
re e saltare... Ascolti la
voce del vento, i trilli delle
rondini, le voci dei bambini,
il suono delle campane.

Sottolinea tutti gli articoli; poi scrivi con i nomi che seguono.

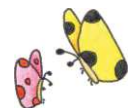
Esempio: LA MAESTRA.....

.....

.....

.....

.....

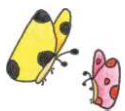


L'orologio del campanile
suona il mezzogiorno...
il pranzo è servito, laviamo
le manine, a tavola tutto
sarà lindo e pulito.



Completa le parole.

OR _ L _ G _ - C A _ A _
MEZ _ _ IO _ N _ - P _ A _ Z _
T _ _ _ _ - _ L _ T _



Carlo mangia con appetito pane, riso, frutta...

il suo amico Marco fa le smorfie... la maestra gli è vicina come una mamma buona.

Quando Carlo torna alla sua casetta, c'è sempre mamma che l'aspetta.

A sera ritorna pure papà...

Carlo è felice perché con lui giocherà.

Sottolinea le parole con doppie lettere. Riscrivile.

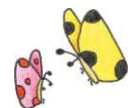
.....

.....

.....

.....

.....



Prima di fare nanna una
fiaba ascolterà...

tramontato il sole una
chiara luna apparirà.

Dalla finestra Carlo la os-
serva e ringrazia il buon Dio,
che ogni cosa crea e tut-
to conserva.

Disegna il tramonto.

Scrivi le parole con le doppie.

.....

.....

.....



LE CANZONI DEI SOGNI





UN CAVALLINO

Di Giacomino è la passione, a lui canta spesso una canzone, che dice: “Corri, corri cavallo di legno col tuo gran cavalier sulla groppa... corri, corri, cavallo di legno che alle corse ti voglio portar...”.

Con il suo cavallo Giacomino sogna di fare il giro del mondo...

Anche di notte lui lo conduce per valli e verdi praterie, fra cascate e ruscelli, sotto la luce di luna e di stelle.

Qual è il sogno di Giacomino?

.....

.....

.....

.....



E il tuo sogno?

.....

.....

.....

Sottolinea le lettere C e G. Scrivi le parole con la C e la G (C dolce, C dura, G dolce e G dura).



QUANDO È SERA

Stella stellina, che in cielo stai, quando la notte arriverà, fammi l'occhietto.

Manda dal cielo un raggio d'oro sopra il mio letto.

Fammi un po' di compagnia, donami sogni belli in quantità, finché il sol del mattino mi sveglierà.

Disegna una stella.

Sottolinea i doni della stella e scrivili.

.....

.....

.....

.....



I NANETTI

Nel cuor del bosco stanno i nanetti...
ma quanti sono?

Dice la favola di Biancaneve che sono sette...
Sette nanetti, tutti fratelli, sempre compatti,
quasi perfetti.

Sette nanetti, sette lettini, sette berretti,
quattordici scarpine.

Sette picconi per scavare, quattordici manine
per lavorare.

Sette casette per abitare e Biancaneve da
ospitare.

Sette camini del focolare con tanta legna per
riscaldare.

Sette orticelli da coltivare, con buone mele da
gustare, soltanto una fu avvelenata per la
povera Biancaneve, che da una strega venne
ingannata.



Sottolinea tutte le doppie. Trova i nomi dei sette nani.



INVENZIONE DI FATA

Un dì nel bosco ai nani che volevano mangiar,
la fata disse: “Attenti che vi faccio strabiliar...
con un alito di pino io vi spremono il mio rubino...
poi del muschio faccio il succo distillar: con vaniglia e genzianella faccio una pasta tenerella.
Ecco qua un boccon da re... la fragoletta...
un due tre... il suo profumo è quel di mille fiori,
del bosco fra i tesori o fragola sei tu!
Così rossa e profumata per magia sei nata.
Io ti raccolgo e gusto o fragola di bosco!”.

Quali sono i frutti del bosco?

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Che cosa puoi trovare ancora nel bosco?

.....

.....

.....



INDOVINA UN PO'

C'era una casa molto carina, senza soffitto,
senza cantina... non si poteva entrarci dentro,
perché non c'era il pavimento.

Non si poteva andare a letto, perché non
c'era neppure il tetto.

Non si poteva fare pipì, perché non c'era
vasino lì.

Ma era bella bella davvero, in via dei sogni
numero zero.

Com'è invece una vera casetta come la tua?
descrivila e disegna.

.....

.....

Scrivi il nome delle stanze. Quante sono in tutto?

.....

.....

.....



VITA NOTTURNA

Là nella valle non si può dormire, vi sono
topi, volpi e marmotte, merli e pipistrelli, che
non fan dormire.

C'è un bel ruscello che canta alla luna e au-
gura a tutti buona fortuna.

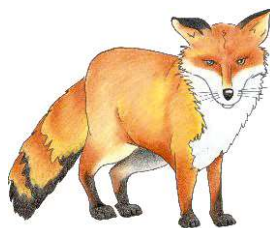
C'è un pigolìo di passerotti, che nel calduccio
del piccolo nido stanno sotto le ali della loro
mamma.

C'è un fruscìo di vento tra le foglie, che dolce-
mente culla chi fa la nanna.

Scrivi i nomi degli abitanti della Valle sotto il disegno.



.....



.....



.....



.....



.....



.....



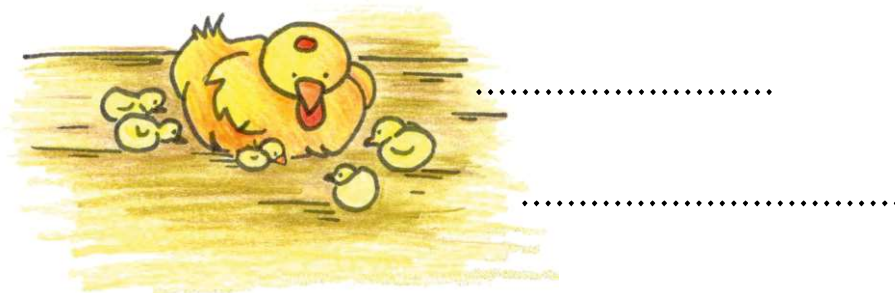
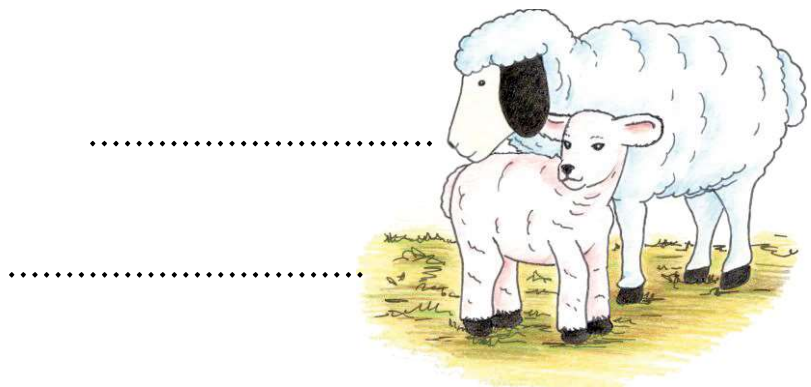
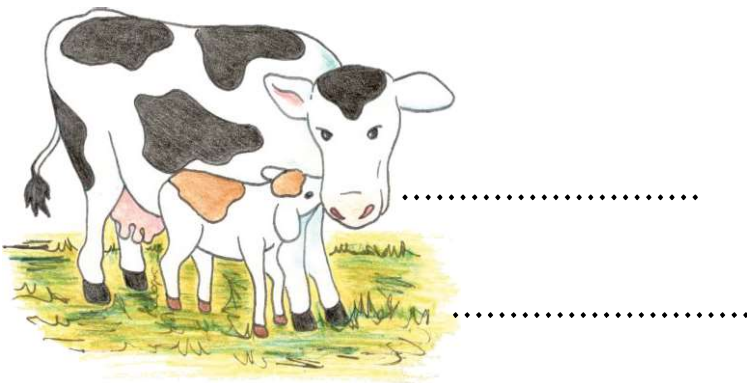
LA PRIMA STELLA

Stella stellina, la notte si avvicina, la fiamma traballa, la mucca è nella stalla.

La mucca e il vitello, la pecora e l'agnello, la chioccia e i pulcini...

ognuno ha i suoi piccini: ognuno ha la sua mamma e tutti fan la nanna.

Scrivi i nomi degli animali accanto al disegno.





UNO STRANO CONCERTINO

A mezzanotte in punto si danno appuntamento i gatti quatti quatti del nostro appartamento. Iniziano in concerto tutti a miagolar.

Il primo gatto nero è il gatto di cucina, con voce assai carina comincia a miagolar...

Il secondo gatto bianco è il gatto da salotto, con voce da fagotto inizia a miagolar...

Il terzo gatto grigio è il gatto di soffitta, con voce derelitta inizia a miagolar.

Il quarto gatto rosso è il gatto di cantina, con voce serafina inizia a miagolar...

E tutti i gatti: miao e miao e miao e miao
e tutti i gatti miao... do do do re mi fa...
do do do re mi fa.

Trova e sottolinea le parole con la G dura.
Scrivi il nome delle stanze.

.....

.....

Disegna e scrivi le note della scala musicale.



IL SOGNO DI NICOLINO

Sta per giungere Santa Lucia con i suoi doni ai bimbi buoni...

Così Nicola scrive alla santa una letterina tutta dipinta: portami zufoli, libri, trombette, un bel trenino, motociclette...

per il mio gatto un chilo di tonno, canna da pesca per il mio nonno...

se non ti sembro troppo esigente, ti chiederei una cosa importante: portami pure un bel fratellino, perché da solo mi annoio un pochino.

Componi una letterina per santa Lucia.
Che cosa le chiedi?

.....

.....

.....

.....



.....

.....

.....

.....



NADA: OCCHI - VETRINA

Tutto quanto vedevano in vetrina gli occhi di Nada volevano avere: vestiti e giochi, bambole e dolci si rimpinzava, ma poi si ammalava.

Di cose nuove riempiva la cameretta, ma poi si stancava, le accantonava e altre ancor desiderava.

Un giorno andò in campagna per un picnic con mamma e con papà e si trovò davanti meravigliose cose.

Nel cielo azzurro nuvole di rose.

Nel bosco fiori d'ogni colore, fragoline e lamponi e poi piccoli graziosi uccelli volar fra i rami, un grosso falco nero.

Caprette e mucche pascolar serene, pulcini con la chioccia, anatre e anatroccoli.

S'innamorò la bimba di tutta la natura, poco si fermerà ora davanti alle vetrine, i giochi preferirà all'aperto con le amiche sue vicine.

Disegna il paesaggio del Picnic di Nada.

Quali sono i suoi abitanti? Elencali.

.....

.....

.....

.....

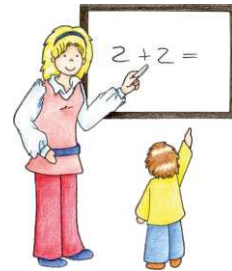


DA GRANDE VOGLIO FARE

- Da grande – dice Fabio.
- Voglio fare il muratore e tante case voglio fabbricare con mattoni e cemento per chi vuol abitare.



- Da grande – dice Anna.
- Voglio fare l'insegnante per poter insegnare a tanta gente e diventare saggia e più sapiente.



- Da grande – dice Carlo.
- Vorrei fare lo scrittore e scrivere una bella poesia, favole e storie di fantasia per divertire e divertirmi un po'.
- Da grande – dice Giulia.
- Vorrei far la farmacista per vendere buone medicine e per guarir bimbi e bambine, i papà e tutte le mammine.
- Da grande – dice Luca.
- Vorrei fare l'avvocato per difendere sempre l'innocente, essere bravo ed eloquente nello scoprire tutta la verità.

- Da grande – dice Giorgio.
- Voglio fare l'ingegnere costruir ponti e aeroplani con palazzi e strade maestose, render le città meravigliose.



- Da grande – dice Nada.
- Voglio diventare una buona mamma, crescere bimbi belli e sereni, tener la casa linda e pulita fare pranzetti gustosi e buoni. E tu che cosa vorrai fare? Racconta a parole e con gesti.



IL VIGILE

Chi è il più forte? Chi è più forte del vigile urbano?

Ferma il tram con una mano.

Con un dito calmo e sereno tiene indietro
un autotreno.

Cento motori scalpitanti li sa frenare.

Alzando i guanti...

sempre in croce in mezzo al baccano, chi
è più paziente del vigile urbano?

– Prova a imitarlo con i gesti che fa.



IL GIOCO DEI GRANDI

Alessandro fa il dottore e scrive ricette a tutte l'ore.

Un pompiere si fa avanti e salva la vita a tutti quanti.

Luca va con i corsari e attraversa tutti i mari.

Rudi stamattina parte e si fermerà su Marte.

Paolo fa il capo indiano con un'ascia nella mano.

– E tu Michele, non vieni a giocare?

– Aspetta un po', ci devo pensare!

Disegna un personaggio del racconto.



L'OMBRELLINO

Un ombrellino nuovo mi hanno regalato.
Da un mese è là che aspetta di essere bagnato.
Evviva! Oggi finalmente piove, ho l'ombrellino
aperto. E ora, sotto l'ombrellino giallo canarino,
giro per le strade della mia città con il cuore
pieno di felicità.



Il vento d'improvviso
strappa l'ombrellino,
che vola verso l'alto
come un palloncino.



Si ferma in mezzo ai fili della luce.
Lo guardo e piango, non so più darmi pace.
Ma sotto l'ombrellino ora i passerotti
cantano lassù, sotto l'ombrellino fanno
a me l'inchino, son riconoscenti, non si
bagnan più.



Guardo l'ombrellino sopra i fili appeso, la cosa mi commuove
perché ripara i passerotti sui fili quando piove.

Riscrivi tutte le parole con le doppie.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



FACCIAMO UN TRENO

Un bimbo alle spalle dell'altro appoggiato forma una catena, che scorre come un treno su e giù...su e giù...

Il treno fa... ciù ciù... ciù ciù... e poi un fischio fa... di felicità. Fischia anche tu.

Il trenino dei sogni ha vagoni gialli e blu, sogna anche tu... ciù ciù... ciù ciù...

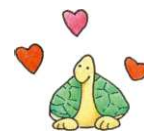
Ora viaggia su rotaie di stelle e porta i bimbi fin lassù, alla stazione dello spazio dove nessuno pagherà il dazio.

Alla stazione della luna dove la terra si vede bruna, la c'è un lago d'oro e d'argento dove si specchia il firmamento.

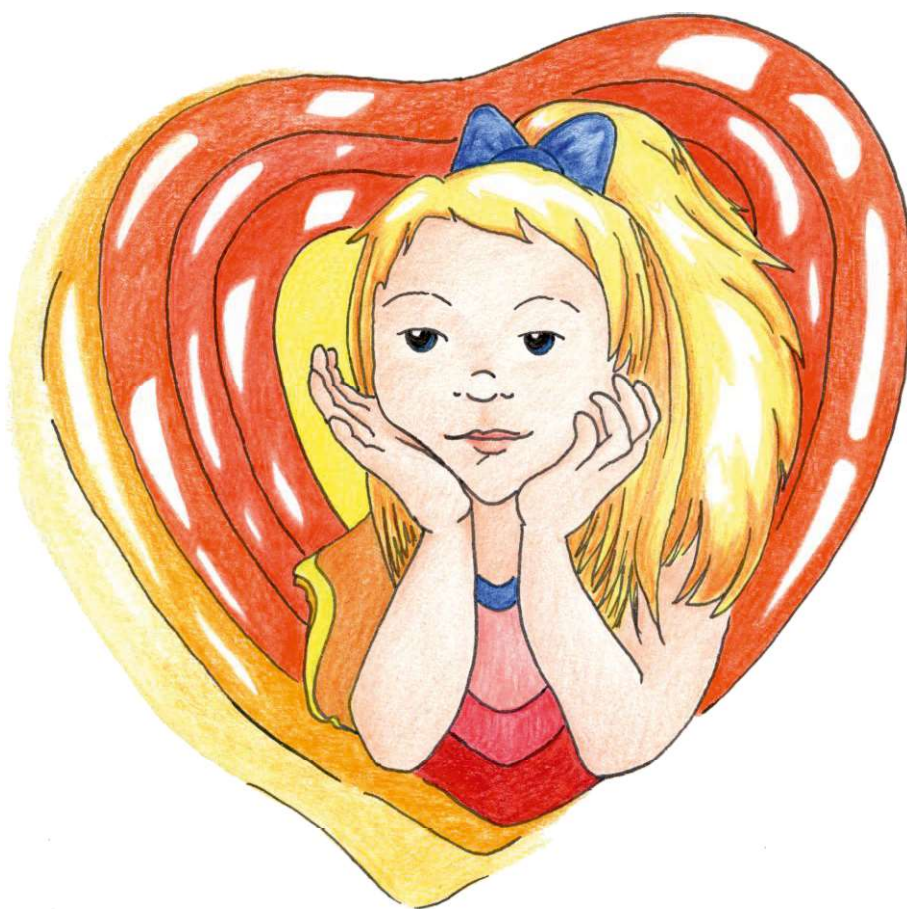
Qui il trenino si fermerà per guardare il mondo e fischiare di felicità. Guarda anche tu il mondo da lassù.

Prova a fischiare di felicità, anche per chi non l'ha...

Disegna un trenino. Descrivi oralmente quello che hai visto dal finestrino durante un viaggio in treno.



LE PAROLE DEL CUORE





LETTERA ALLA CICOGNA

– Mia carissima cicogna – scrisse un giorno Mariolino – mi vuoi dire per favore, se risponde a verità, che in un bel dolce mattino mi portasti in un cestino? Ed allora la cicogna un biglietto gli mandò. C'eran scritte due parole, due parole sole: "Della mamma nel gran cuore sei sbocciato come un fiore".



Come si chiama la tua mamma?
Scrivile una breve letterina per dirle che...

.....

.....

.....

.....

.....

LA CASA

La casa senza mamma è un fuoco senza fiamma, un prato senza sole. Dove la mamma c'è il bimbo è un piccolo re, la bimba è reginella, la casa tanto bella!



Leggi e impara a memoria.



IL NOME PIÙ BELLO

Ci sono al mondo tanti nomi belli e per noi bimbi ce ne son di quelli che suonan dolci come una carezza...

Io ne so uno che bello quanto lui non c'è nessuno...

Volete un po' sapere che nome sia?

È il nome della mamma mia...

IL BABBO

E ci sarà nel mondo intero un'altra persona come il babbo mio?

Per me è il più bravo, giusto, sincero e saggio...

Lo saluto al mattino quando al lavoro va, ma impaziente lo aspetto a sera per avere con me, tutto per me, il mio caro forte papà...

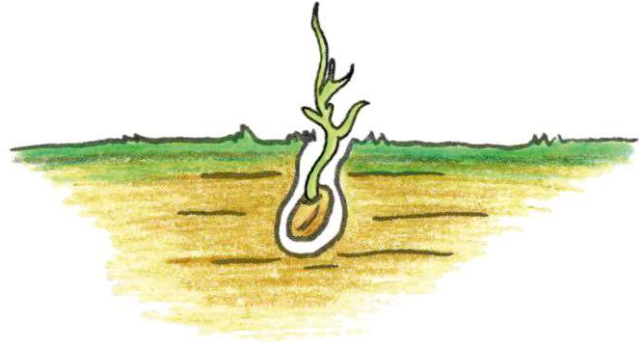
Quando c'è lui ogni paura dal mio cuor svanirà.

Disegna la casa con la tua famiglia... animali... giardino.

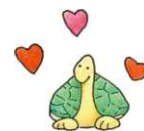


LA STORIA DI UN CHICCO... E LA TUA...

Chiccolino, dove stai?
Sotto terra, non lo sai?
E lì sotto non fai nulla?
Dormo dentro la mia culla...
Dormi sempre, ma perché?
Voglio crescer come te...
E se tanto crescerai,
chiccolino che farai?
Una spiga metterò,
tanti chicchi ti darò...
E tu pure crescerai
e un uomo diventerai...
Ma chi mai mi aiuterà?
La tua mamma col papà....



Dal seme all'albero. Tracciane lo sviluppo con un disegno.



L'ANGELO

A casa c'è sempre una mamma che sorride al suo grande tesoro e cantando la ninna nanna lo addormenta stringendolo al cuor...

“Amor, mio tesoro, dormi e sogna nel tuo candido lettino.

Papà veglierà da lontano col pensiero a te vicino...

Dal ciel col suo vel scende un angelo divino e ti dirà: son con te notte e dì, sempre sono a te vicino...

Allor, mio tesoro tanta pace nei tuoi sogni regnerà...”.

Ricordi la canzone della buona notte? Scrivila.

.....

.....

.....

.....

Disegna il tuo lettino con accanto...



AL MARE CON PAPÀ

Come luccicano gli occhi dell'acqua, quando le rose delle tue piccole mani erigono torri e castelli sulla sabbia vicino alla riva del mare...

Poi al tramonto un'arancia di sole colora il tuo viso insieme al castello rotondo.

Ti osserva e con te è felice un mondo il tuo papà!

Al mare... disegna quello che fai con la sabbia...

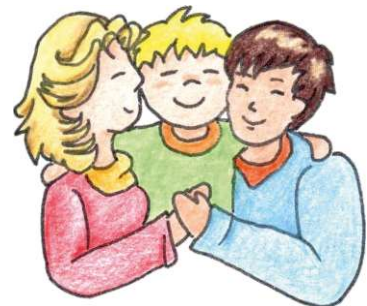
IL GIORNO DEL COMPLEANNO

Quando Luca compie gli anni è davvero una bella festa.

Arrivano i nonni con regalini, c'è la torta con le candeline, tanti amici a giocare con lui.

Tutta la casa è a disposizione e il giardino di grida risuona. E quando a sera finisce la festa tutti saluta dalla finestra.

Rimane a gustare il piccolo Luca il dolce abbraccio di mamma e papà, ai quali deve tanta felicità!

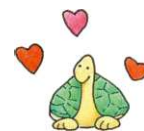


Quante candeline ci metterai al tuo compleanno?.....
Scrivi i nomi di chi ti festeggerà.

.....

.....

.....



AMICI NONNI...

Nonni siete amici cari! Se non ci foste sarebbe triste la mia vita.

Mi siete accanto tanti giorni e con voi mi diverto un po'...

Il nonno mi porta a spasso a pescare e giocare...

M'insegna cose che non conosco, mi parla un po' della sua gioventù.

La nonna poi è sempre dolce, tante favole conosce; cuce per me sciarpe e calzini per il calduccio dei miei piedini.

Fa buone torte e le frittelle, canta per me le storie più belle.

Con loro sempre voglio restare, sono gli amici veri del cuore!

Quale gioco ti piace fare con il nonno?

.....

Quale passeggiata?

.....

Disegna e scrivi i nomi delle cose buone che la Nonna fa per te.



È IN ARRIVO UN FRATELLINO...

Aspetto con ansia che venga al mondo un fratellino roseo e biondo.
Nella cameretta pronto è il lettino: anche i miei occhi gli serberò...
accanto a lui dormirò.
Aiuto la mamma che ora è un po' stanca nelle faccende, a sparecchiare... presto saremo in compagnia...
Nella mia casa c'è l'allegria.



Che cosa c'è nella cameretta del fratellino?

.....

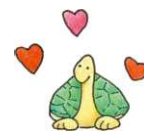
.....

.....

.....

Chiedi alla mamma in quale mese nascerà.
Quanti sono i mesi dell'attesa?

.....



GIOIA DI VITA

Se vedrai il sole brillar, se ascolterai il fiume scrosciar,
se vedrai un cespuglio fiorito, e udrai il sussurro del vento...
Se sentirai il profumo dei boschi, tanta gioia avrai nel cuore...
te la dona il buon Signore.

Se vedrai il sorriso di un bimbo, se avrai le carezze di mamma,
se ascolterai una campana suonare, se farai la preghiera del cuore,
tanta gioia e vita avrai... tutto ha fatto per te il Signore!

Disegna un paesaggio che ti piace.

Scrivi i nomi delle cose che ci vedi.

.....

.....

.....

.....

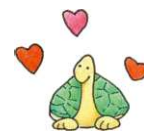


LA CONTA DEL MONDO...

Uno-uno
bambino nella culla, la luna e il sol...
chi ha creato il mondo?
È stato il Signor.
Due-due
L'asino e il bue...
bambino nella culla, la luna e il sol.
Tre-tre
I magi son tre...
Quattro-quattro
Le gambe del cavallo...
Cinque-cinque
Le dita della mano...
Sei-sei
I giorni del lavoro...
Sette-sette
Le piccole casette...
Otto-otto
I numeri del lotto...
Nove-nove
Il coro degli angeli...
Dieci-dieci
Nell'acquario i pesci...
Bambino nella culla, la luna e il sol...
Chi ha creato il mondo?
È stato il Signor...



Con i tuoi compagni fai il mimo di questa canzone.



IL VERO NATALE...

Adagio adagio... in punta di piedi, intorno alla culla di paglia e di fieno. Il bimbo sorride seppure nel gelo, è sceso nel mondo per salvarlo davvero...

Di ogni bambino diviene fratello, a tutti nel mondo darà la sua pace. A chi è triste e infelice, a chi è poverello, promette sollievo il divin bambino.

Ci chiede di essere un poco più buoni e tutti fratelli e amici di cuore.



Che cosa chiedi al bambino?

.....

.....

.....

Che cosa lui chiede a te?

.....

.....

.....



UN MONDO AMICO...

Dai vieni con noi, diventiamo amici...

Tutti insieme saremo più felici.

È bello cantare, ridere, giocare, lavorare...

se tu lo vuoi il mondo puoi cambiare!

Mamma mia che baraonda, però non c'è una bomba, ma soltanto allegria: siamo tutti in compagnia.

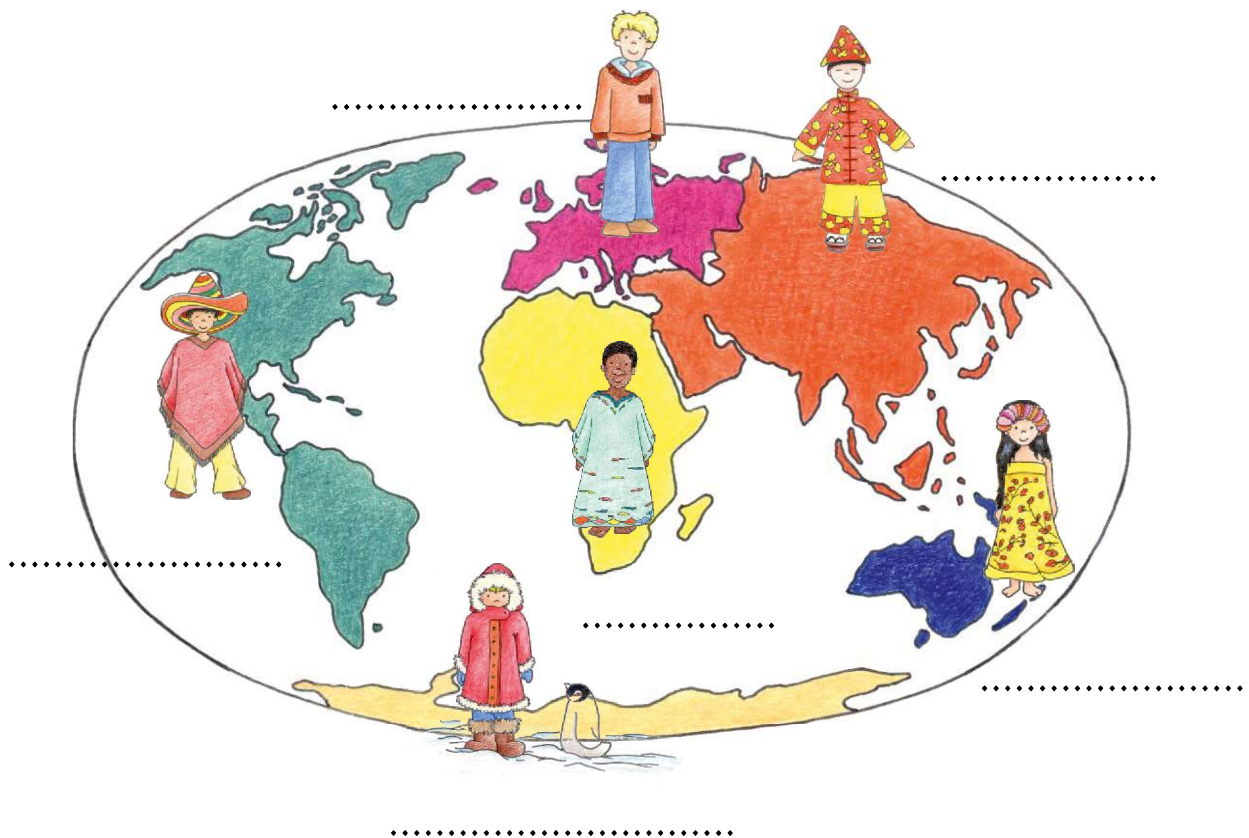
Dalla Cina al Giappone...

dal Brasile e dall'Uganda, gente in pullman e in aeroplano, chi col treno e chi in corriera e perfino in mongolfiera!

Tutti quanti ci sentiamo amici, se a giocare incominciamo col pallone e con la bici...

Basta guerre e divisioni: stiamo bene in società e la pace tornerà!

Scrivi il nome del Continente di ogni bambino.





UN LITIGIO...

Oggi Martina ha litigato con Sara. Entrambe volevano tenere in braccio la stessa bambola: una piccola bambola bionda dal visetto dolce e gli occhietti celesti...

Quando la pieghi un po' in avanti, la bambola Rita si mette a ridere... se all'indietro la tieni, incomincia a piangere...

Litigando, Sara e Martina hanno tirato avanti e indietro la povera bambolina, che così strapazzata non poté più ridere, ma soltanto piangere...

piangeva senza smettere più...

E allora le due bambine spaventate hanno smesso di litigare, ma si ritrovarono tra le mani una bambola rovinata...

E così smisero di giocare e divennero tristi finché non fecero pace!

Disegna un grande arcobaleno attorno al mondo.



LA PACE

Il fiore più bello...

La pace è come un fiore, sboccia e muore senza far rumore.
Quando però c'è, dà tanta gioia e buon umore, rende sereno
il cuore.

La pace è un grande dono; perché sa dare perdono, sa togliere
il dolore, spegne le guerre e il rancore...

Dalla pace viene l'amore: del mondo è il più bel fiore!

Che cosa faresti tu per fare pace, quando qualcuno litiga?

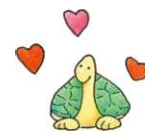
.....

.....

.....

.....





LA BANDA DEGLI ANIMALI... FRATELLI

C'è un paese in questo mondo oltre il mar dei Dardanelli dove regnano gli uccelli e gli animali ne han piacer...

Nelle feste in quel paese, verso sera, gli abitanti animali tutti quanti, coi vestiti più sgargianti, vanno in giro tutti insiem...

L'elefante con le ghette, a braccetto alla zanzara, passeggiando fanno a gara coi miglior della città...

E le oche in bianca veste vanno insieme da sorelle e si credon le più belle di quell'alta società...

E un allocco con gli occhiali, affacciato a un balcone, dirigeva con passione la banda musical degli uccelli in quantità...

Un bel quadro in verità!

Qual è il cartone animato sugli animali che ti piace?

.....

.....

Scrivi i nomi dei tuoi più cari amici...

.....

.....

.....

Disegna un animale che ti è caro.



ANCHE TU SEI MIO FRATELLO (CANZONE)

Anche se non ti conosco
so che tu sei mio fratello,
figli della stessa pianta,
fiori dello stesso prato.
L'acqua, che tu bevi il giorno,
nasce dalla stessa fonte,
in mezzo allo stesso cielo
vediamo lo stesso tramonto...

Anche tu sei mio fratello,
anche tu sei uguale a me.
non importa se sei rosso,
se sei giallo, oppure nero,
hai le stesse mie mani,
sei un ragazzo come me.

Anche se non ti conosco
so che tu sei mio fratello:
lo stesso cielo è su noi
i miei giochi sono uguali ai tuoi.



Prova a disegnare bimbi di vari paesi del mondo.